

**Fornitura di automezzi per la movimentazione interna
all'impianto di riciclaggio di rifiuti.**

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO



CAPO I

OGGETTO DELL' APPALTO – DESIGNAZIONE DELLE FORNITURE

Art.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Forma oggetto del presente Capitolato la fornitura in opera di “automezzi per la movimentazione interna all' impianto di riciclaggio di rifiuti”

La fornitura e l'installazione dovranno avvenire presso il sito di realizzazione dell'impianto localizzato nel Comune di Laurino (SA) via Villa Littorio-Felitto località Iscariello (Codice NUTS ITF35).

L'affidamento dell'appalto comprende anche le prestazioni accessorie descritte al successivo articolo, e deve garantire le caratteristiche tecniche delle attrezzature richieste nonché la disposizione e l'installazione delle attrezzature per assicurare le specifiche prestazionali descritte negli allegati tecnici “2” del presente CSA;

Art.2 – PRESTAZIONI ACCESSORIE

Nella fornitura chiavi in mano s'intendono compresi:

- interfaccia con le opere edili;
- l'assistenza tecnica ad altra ditta che realizzerà le opere edili ed impiantistiche civili, per il tracciamento delle opere necessarie alla messa in opera dell'impianto;
- l'assistenza durante il periodo di garanzia finalizzata al mantenimento delle attrezzature nel rispetto di modi e tempi indicati in sede di offerta;
- la formazione del personale addetto all'utilizzo delle forniture appaltate per il tempo necessario a rendere idoneo detto personale alla corretta gestione della fornitura.
- l'assistenza tecnica post-collaud.

La Ditta aggiudicataria si impegna a partecipare – anche mediante reciproca informazione – alla cooperazione ed al coordinamento promossi dalla Stazione appaltante ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Dal canto suo la stazione appaltante si impegna – ove necessario – ad effettuare, a proprie spese, tutti i lavori necessari a garantire la sicurezza della zona di intervento del personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato ai fini della esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto, si impegna a cooperare ai fini della sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché il servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, cui siano applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni, la Ditta dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per le imprese esecutrici di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi prevista dall'art. 8.2 la Ditta candidata si impegnerà, inoltre, ad adempiere tutti gli obblighi previsti dagli artt.8, 9, 12, 13, 14 del D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni.

La Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo per il personale dipendente nonché ad assicurare lo stesso presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ed a provvedere al versamento dei contributi dovuti in forza della legislazione vigente.

Art.3 – MODALITA' D'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata, con procedura aperta, da esperirsi ai sensi degli artt.3 comma 37, ed art. 55 del D. lg.vo. n. 163 del 12/04/2006 e s.i.m.. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso (maggior sconto), ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006

Ai sensi delle stesse Leggi (art. 122 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006) si procederà alla verifica delle offerte anomale.

La valutazione delle offerte sarà effettuata dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano tramite una Commissione Tecnica appositamente nominata che fornirà la graduatoria delle ditte concorrenti.

La Commissione Tecnica, nella I^a seduta pubblica verificherà esclusivamente la corretta rispondenza della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A"; nella stessa seduta si procederà, secondo quanto previsto dall'art.48 del D.Lgs.163/2006, al sorteggio di un numero di concorrenti pari al 10% del numero delle offerte temporaneamente ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti per comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti e dichiarati.

Da ultimo, la Commissione Tecnica, in II^a seduta pubblica, procederà all'apertura della busta "B" contenente l'offerta economica alla verbalizzazione delle offerte e dei ribassi sul prezzo posto a base d'asta, nonché alla determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1 e art. 122 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

La Commissione proporrà l'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente che avrà presentato l'offerta che più si avvicina alla soglia di anomalia per difetto. L'aggiudicazione definitiva della gara, di competenza del Direttore dell'Amministrazione Appaltante, diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla documentazione di gara e richiesti dalla legge.

Si procederà all'acquisizione della fornitura anche nel caso sia pervenuta una sola offerta purché valida.

Art.4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo della fornitura a base d'asta è di € 100.961,50 (centomilanovecentosessantuno/50), oneri fiscali esclusi.

I prezzi si intendono comprensivi di ogni e qualsiasi onere, nessuno escluso, necessario a dare la fornitura in opera a regola d'arte perfettamente funzionante secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche espresse nel seguito del presente Capitolato e nei disegni allegati.

Art.5 – VARIANTI

Non saranno ammesse proposte di variante:

Art.6 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla gara per la fornitura di cui all'art.1 del presente Capitolato è normata dalla Direttiva 2004/18/CE e dal D. lg.vo. n. 163 del 12/04/2006 e s.i.m.. Possono partecipare alla gara tutte le imprese individuali e le società legalmente autorizzate alla fornitura dei beni oggetto d'appalto. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con obbligazione solidale, con le modalità previste dall'art.38 del Decreto Legislativo n° 163/2006.

Art.7 - CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'esprimere la propria offerta l'impresa ammette e riconosce pienamente, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità, di:

1. avere preso conoscenza delle forniture da eseguire,.
2. avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare nella fornitura e nelle opere o provvigioni per la posa in opera in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori d'installazione;
3. aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

4. aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
5. conoscere perfettamente tutte le norme generali e particolari che regolano il presente Capitolato;
6. tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere la fornitura, anche in relazione al prezzo offerto.

La sottoscrizione in calce ad ogni pagina del presente Capitolato, da allegare in gara insieme ai documenti da inserire nella busta "A" documentazione amministrativa, vale anche quale attestazione della suddetta conoscenza.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante la fornitura o durante la posa dei macchinari, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della fornitura chiavi in mano secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art.8 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le modalità per la presentazione dell'offerta sono riassunte nel Bando di gara nonché nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante ed inscindibile del Bando di gara.

Art.9 - VARIAZIONE DELLE OPERE DOPO L'OFFERTA

L'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio.

Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benessere della Direzione Lavori, potrà essere ordinata la eliminazione a cure e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno a Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Art.10 - ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla installazione siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato d'Oneri e tali, quindi, da richiedere la corresponsione di particolari compensi, egli, prima di dar corso all'ordine di servizi, con il quale tali disposizioni sono state disposte, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve con lettera raccomandata.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art.11 - PREZZO CONTRATTUALE E REVISIONE PREZZI

Il prezzo di contratto è invariabile. Non sarà riconosciuta la revisione dei prezzi ai sensi della legislazione vigente.

CAPO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art.12 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.i.m.

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubbliche forniture anche se non espressamente citate nel presente Capitolato d'Oneri e di incondizionate loro accettazioni.

Art.13 - INIZIO FORNITURE E TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE

Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva della fornitura, la Ditta rimasta aggiudicataria dovrà provvedere a fornire la documentazione prevista nel presente Capitolato d'Oneri, per la predisposizione del contratto. Non prima di 30 giorni e non oltre 60 giorni successivi alla ricezione dei documenti richiesti, si procederà alla stipula ed alla firma del contratto fra le parti.

I tempi di esecuzione della fornitura decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto che varrà quale consegna definitiva della fornitura.

Qualora la ditta Appaltatrice non si presenti alla stipula del contratto, decadrà dall'aggiudicazione e pertanto l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ha diritto di procedere alla esecuzione d'ufficio disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

Per questa fornitura si fissa un tempo utile massimo di giorni 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ordinazione, che potrà essere effettuata anche nelle more della sottoscrizione del contratto

Per il recupero di eventuali slittamenti che si dovessero verificare, il medesimo Appaltatore dovrà potenziare la sua organizzazione incrementando i mezzi, la manodopera e quanto altro necessario per consentire il rispetto dei termini previsti senza per questo avere nulla a pretendere.

Qualora dovessero intervenire fattori di ritardo, che prolungassero la consegna del sito accessibile oltre 120 gg. a far data dalla firma del contratto, la Ditta fornitrice potrà dare avviso di merce pronta alla Stazione appaltante e si provvederà a stilare presso l'Azienda Costruttrice relativo verbale, in base al quale la Ditta fornitrice potrà emettere fattura per un importo pari al 40% dell'importo complessivo che verrà liquidata. Se tale ritardo si dovesse ulteriormente prolungare oltre i 60 giorni successivi alla scadenza contrattuale della fornitura, la Ditta fornitrice potrà provvedere a stilare ulteriore verbale di avviso di merce pronta alla stazione Appaltante, a saldo della fornitura, presso l'Azienda Costruttrice ed emettere relativa fattura per l'importo restante del 30% che verrà liquidata. Resta inteso che, lo svincolo cauzionale sull'esecuzione del contratto e la liquidazione del saldo potranno, comunque, avvenire solo successivamente al collaudo definitivo ed Amministrativo da parte dell'Ente Erogatore.

Art.14 - PENALI

14.1 Penali per il ritardo

L'Appaltatore è obbligato a dare i macchinari compiutamente installati e funzionanti nei termini stabiliti dall'articolo precedente.

I ritardi non giustificati nella ultimazione della fornitura sono soggetti ad una penale pecuniaria; per tutto quel tempo che l'Appaltatore impiegasse nei lavori oltre il termine convenuto, egli dovrà inoltre rimborsare alla Stazione Appaltante le relative spese di assistenza. Alla riscossione della penale e al rimborso delle maggiori spese di assistenza si procederà mediante riduzione dell'importo netto della situazione dei lavori in corso di pagamento e con deduzione dal conto finale.

Con riferimento ai tempi previsti per la fornitura chiavi in mano, per ogni giorno di ritardo si fissa una penale pecuniaria pari a:

- €150,00.= (Euro centocinquanta) per i primi 10 giorni,
- €400,00.= (Euro quattrocento) per i giorni successivi dall'undicesimo in poi.

Non saranno concesse proroghe ai termini di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato d'Oneri e per imprevedibili circostanze di effettiva forza maggiore, nelle quali saranno compresi gli scioperi a carattere regionale e nazionale.

14.2 Penali complessive ammesse

La sommatoria della penale descritta al punto precedente è sottoposta ad un limite massimo.

Il superamento del limite massimo della penale, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto, dà la facoltà all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di dichiarare senz'altro risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore.

Art.15 - ELEZIONE DI DOMICILIO - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE E AUTORIZZAZIONE ALLA RISCOSSIONE

Agli effetti tutti del contratto, il domicilio dell'Appaltatore è quello indicato nel contratto stesso ed il domicilio di Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è presso la sede dello stesso.

Nel contratto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di Società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato dei competente Tribunale, procura notarile).

La cessazione o decadenza dall'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, e anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione stessa per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art.16 - RESPONSABILITA' TECNICA DELL'APPALTATORE E DISCIPLINA DEL CANTIERE DI MONTAGGIO

L'Appaltatore é l'unico responsabile della fornitura e dell'esecuzione delle operazioni di installazione delle macchine appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti all'epoca della loro realizzazione.

Compete esclusivamente all'Appaltatore ed al Responsabile designato dall'Ente Appaltatore ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione della fornitura;
- le opere provvisorie, le provvidenze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

Art.17 - SUBAPPALTI E CONSEGUENTI RESPONSABILITA'

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art.118 del D.L.vo 163/2006.

Art.18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Quando, per negligenza da parte dell'Appaltatore o per contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, venga compromessa la buona riuscita della fornitura e la sua tempestiva messa in esercizio, l'Ente Parco procederà nei confronti dell'Appaltatore stesso.

Pronunciata la risoluzione del contratto, l'Appaltatore sarà tenuto, allo sgombero dei locali dell'Ente Parco da materiali e cose di sua proprietà con ogni possibile celerità e comunque entro i 5 giorni successivi alla pronuncia.

In tal caso l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni patiti dal Committente, incamerando a titolo di penale e salvo maggiori danni subiti la cauzione definitiva.

Art.19 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

19.1. Garanzie da presentare in sede di offerta

Le imprese concorrenti alla gara dovranno produrre polizza fidejussoria quale cauzione provvisoria secondo quanto previsto dall'art.7 e 9 del disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

19.2. Periodo di garanzia e di gratuita manutenzione.

A partire dalla data del certificato di collaudo tecnico-funzionale della fornitura, entro e non oltre trenta gg. dalla fine della fornitura, l'Appaltatore è costituito garante di tutta la fornitura eseguita. In tale periodo egli sarà obbligato alla manutenzione gratuita delle opere difettose, alla sostituzione dei materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali e alla riparazione di tutti i guasti e le degradazioni che si verificassero, anche se risultassero dipendenti dall'uso, purché corretto, delle opere stesse. Gli interventi di cui sopra dovranno essere effettuati entro 72 ore dalla chiamata.

La garanzia comprende in particolare la qualità della costruzione, la perfetta funzione e concezione tecnica e l'ottimale coordinamento di tutte le parti. Inoltre comprende un perfetto sviluppo costruttivo, considerando le esigenze per l'uso e la manutenzione, la gestione tecnica di macchinari, processi e comando, l'uso di materiali adatti e provati e una perfetta lavorazione di essi, una perfetta produzione ed un montaggio ineccepibile dell'impianto.

Tale garanzia comprende sia l'impianto nella sua globalità che le singole componenti.

Eventuali difetti di garanzia saranno comunicati per iscritto alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà eliminare tutti i difetti a proprio carico. Se la ditta aggiudicataria non eliminasse i difetti entro i termini stabiliti, l'Ente Parco è autorizzato a eliminarli o a delegare i lavori di riparazione a carico e rischio della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è ulteriormente obbligata a risarcire l'intero danno subito dall'Ente Parco a causa di difetti di garanzia. Inoltre deve sottostare alla normativa del codice civile.

Il periodo di garanzia previsto è di anni 2 (due).

Inoltre la ditta aggiudicataria assicura la disponibilità delle parti di ricambio e d'usura per l'impianto da lui fornito per un periodo di almeno 5 anni dopo il collaudo finale positivo dell'impianto.

La quantità delle parti eventualmente da sostituire non è limitata e può dunque comprendere l'intera fornitura. Ciò vale anche per difetti causati da forniture e prestazioni incomplete. Inoltre devono essere sostituiti o modificati particolari compresi nell'appalto non ancora utilizzati, per i quali è stata dimostrata la non idoneità alle rispettive funzioni.

Difetti causati da costruzione imperfetta devono essere eliminati gratuitamente, se necessario anche con modifiche sostanziali; ugualmente devono essere presi tutti i provvedimenti necessari all'adempimento delle caratteristiche garantite. Tutti i costi relativi a tali modifiche, comprendenti i costi di montaggio e di messa in funzione, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il committente comunicherà tempestivamente per iscritto alla ditta aggiudicataria le anomalie riscontrate in garanzia. In caso di difetti gravi la ditta aggiudicataria deve esaminare in accordo con il committente le circostanze che hanno causato i difetti.

Il risultato di tale esame sarà oggetto di relazione scritta al committente da parte della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria effettuerà, eventualmente, miglioramenti tecnici in modo che tali caratteristiche garantite vengano rispettate. La riparazione dei difetti o delle incompletezze avviene in accordo con il committente, compatibilmente con le esigenze aziendali.

Per l'esecuzione di questi lavori all'impianto il committente mette a disposizione della ditta aggiudicataria l'energia disponibile e - in quanto possibile - attrezzature aziendali (come sollevatori e officine) compreso il personale negli orari ordinari ed entro le possibilità aziendali.

Qualora la ditta aggiudicataria per giustificate ragioni non potesse intervenire tempestivamente per eliminare definitivamente mancanze segnalate dal committente durante il periodo di garanzia, essa, con l'accordo dei committente, può ovviare provvisoriamente alla mancanza, fino alla definitiva soluzione. I costi aggiuntivi sono a carico della ditta aggiudicataria.

Se le modifiche della ditta aggiudicataria per eliminare difetti non portassero all'intero adempimento del contratto il committente si riserva, dopo la messa in mora dell'appaltatore, il diritto di rifiutare l'impianto o parti di esso.

Art.20 – PAGAMENTI.

20.1. Anticipazioni

L'Appaltatore non avrà diritto alla corresponsione di anticipazioni sull'importo contrattuale.

20.2. Pagamenti

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione previo positivo collaudo finale, e presentazione di regolare fattura. Detta fattura dovrà essere redatta secondo le norme in vigore, con esplicito riferimento alle bolle di consegna ed essere intestate al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – C.F. 93007990653 – Piazza S. Caterina, 8, 84078 – Vallo della Lucania (Sa). La fattura, relativa all'intera fornitura, sarà liquidata con determinazione del competente ufficio dell'Ente ed il pagamento, ove non avvengano contestazioni sulla fornitura, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di arrivo della stessa al protocollo. Il pagamento, verrà disposto mediante ordinativo direttamente esigibile presso il Tesoriere dell'Ente, ovvero secondo altra modalità richiesta dalla ditta.

La stazione appaltante potrà rivalersi, mediante ritenuta da operarsi in sede di liquidazione della fattura, per ottenere la rifusione di eventuali danni, già contestati alla ditta aggiudicataria, o il rimborso di spese o di pagamento di penalità.

Art.21 - DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Il foro competente sarà quello di Vallo della Lucania

Art.22 - RESPONSABILITA'- GARANZIE - COLLAUDI

22.1 Il collaudo deve accertare che i beni forniti presentino tutti i requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto ed indicati nell'offerta. Il collaudo di quanto fornito verrà effettuato non prima di giorni 30 (trenta) e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine della fornitura completa, da personale incaricato dalla stazione appaltante in possesso di idonea qualificazione professionale o da soggetti esterni allo scopo incaricati, alla presenza di un rappresentante incaricato dalla Ditta aggiudicataria. Ove il collaudo ponga in evidenza vizi, guasti, inconvenienti o mancato rispetto delle caratteristiche richieste, la ditta si impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di accertamento. Qualora, ripetuta la prova collaudo, permangano le cause di non conformità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto o di fissare un ulteriore termine di 10 (dieci) giorni entro il quale dovranno essere rimosse le cause di non conformità; trascorso inutilmente anche quest'ultimo termine si farà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ed all'incameramento della cauzione prestata, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito. Nel caso di risoluzione del contratto i beni rifiutati saranno posti a disposizione della Ditta, che provvederà al loro ritiro a sua cura e spese. Si provvederà allo scorrimento della graduatoria assegnando pertanto la fornitura alla ditta seconda classificata. Le operazioni relative al collaudo dovranno risultare da verbali firmati da rappresentanti della stazione appaltante e dal rappresentante della ditta aggiudicataria. Il collaudo della fornitura non esonera la Ditta da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità rispetto alle caratteristiche tecnico - prestazionali previste dal presente capitolato, che non siano emerse al momento del collaudo ma che venissero accertati entro 12 mesi dalla data di consegna.

CAPO III

QUALITA' DELLE OPERE E NORME PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art.23 - ELENCO DELLE ATTREZZATURE E PRINCIPALI CARATTERISTICHE

La fornitura di "automezzi per la movimentazione interna all' impianto di riciclaggio di rifiuti" dovrà essere fornita dalla Ditta, montata e perfettamente funzionante intendendosi perciò comprensivo, oltre che delle apparecchiature di ogni e qualsiasi particolare e accessorio, nessuno escluso anche se non espressamente citato, necessario per il corretto funzionamento dell'intera opera.

L'impianto dovrà essere composto dalle seguenti apparecchiature:

Descrizione	Quantità
Sollevatore telescopico da 7m, portata massima 30q	1
Carrello elevatore industriale	1
Fuel tank per carburante	1

Le specifiche tecniche esecutive sono indicate nell'elaborato:

- Schede Tecniche delle macchine richieste allegato 2;

da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Capitolato d'Oneri.

CAPO IV

NORME FINALI

ART.24 - ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro scritturazione copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative alla fornitura, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 20/10/1972 n° 633 è previsto il diritto di rivalsa.

Nel caso vengano accertati vizi od imperfezioni di cui all'art.14, la Ditta aggiudicataria dovrà sottostare alle penali previste.

ART.25 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti di fornitura.

Si potrà giungere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché idonea e giudicata economicamente vantaggiosa per l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Fornitura di automezzi per la movimentazione interna all' impianto di riciclaggio di rifiuti.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO 1

ELENCO PREZZI



LOTTO D'APPALTO N.8

CODICE COMPUTO METRICO:8.2.1-NP001

ANALISI PREZZO 8.2.1 - NP001

DESCRIZIONE CATEGORIA DI LAVORO:

Operazione di fornitura sollevatore telescopico da 7m, portata massima 30q

A) Materiale	Misura	Incidenza	Quantità	Costo Unit.	Costo Totale
A.1) Sollevatore telescopico	cad		1,00	€48.800,00	€48.800,00
B) Trasporto e/o nolo					
B.1) Trasporto f.co cantiere			1,00	€200,00	€200,00
C) Manodopera per consegna e collaudo in situ					
C.1) 5^Categoria (Ex operaio specializzato superiore) con mansioni da autista	h		8,00	€25,83	€206,64
Costo Totale in Euro					€49.206,64
Totali MATERIALI		79,3%	0,992		€48.800,00
Totali TRASPORTO/NOLO		0,3%	0,004		€200,00
Totali MANODOPERA		0,3%	0,004		€206,64
SPESE GENERALI + UTILE D' IMPRESA					
=		20%	0,25		€12.301,66
Sommano					€61.508,30
Arrotondamento					€0,20
PREZZO DA APPLICARE cadauno - Diconsi Euro					
SESSANTAQUATTROMILACINQUECENTOZEROTTO/50					€61.508,50

CODICE D'APPALTO N. 8-ENV/IT/000845

CODICE COMPUTO METRICO: NP000

ANALISI PREZZO NP000

DESCRIZIONE CATEGORIA DI LAVORO:

Operazione di fornitura Carrello elevatore industriale

A) Materiale	Misura	Incidenza	Quantità	Costo Unit.	Costo Totale
A.1) Carrello elevatore industriale	cad		1,00	€28.800,00	€28.800,00
B) Trasporto e/o nolo					
B.1) Trasporto f.co cantiere			1,00	€200,00	€200,00
C) Manodopera per consegna e collaudo in situ					
C.1) 5^Categoria (Ex operaio specializzato superiore) con mansioni da autista	h		8,00	€25,83	€206,64
Costo Totale in Euro					€29.206,64
Totali MATERIALI		79%	0,99		€28.800,00
Totali TRASPORTO/NOLO		1%	0,01		€200,00
Totali MANODOPERA		1%	0,01		€206,64
SPESE GENERALI + UTILE D' IMPRESA					
=		20%	0,25		€7.301,66
Sommano					€36.508,30
Arrotondamento					€0,20
PREZZO DA APPLICARE cadauno - Diconsi Euro					
TRENTASEMILACINQUECENTOZEROTTO/50					€36.508,50

CODICE D'APPALTO N. 8-ENV/IT/000845

CODICE COMPUTO METRICO: NP000

ANALISI PREZZO NP000

DESCRIZIONE CATEGORIA DI LAVORO:

Operazione di fornitura di fuel tank per deposito carburante

A) Materiale	Misura	Incidenza	Quantità	Costo Unit.	Costo Totale
A.1) Serbatoio deposito carburante	cad		1,00	€1.760,00	€1.760,00
B) Trasporto e/o nolo					
B.1) Trasporto f.co cantiere			1,00	€280,00	€280,00
C) Manodopera per il montaggio/collaudò					
C.1) 5^categoria (Operaio specil, con partic.capacità e perizia)	h		6,00	€26,27	€157,62
C.2) 5^categoria (Operaio specil, con partic.capacità e perizia)	h		6,00	€26,27	€157,62
Costo Totale in Euro					€2.355,24
Totali MATERIALI		59,8%	0,75		€1.760,00
Totali TRASPORTO/NOLO		9,5%	0,12		€280,00
Totali MANODOPERA		10,7%	0,13		€315,24
SPESE GENERALI + UTILE D' IMPRESA					
=		20%	0,25		€588,81
Sommano					€2.944,05
Arrotondamento					€0,45
PREZZO DA APPLICARE cadauno - Diconsi Euro					
DUEMILANOVECENTOQUARANTAQUATTRO/50					€2.944,50

Fornitura di automezzi per la movimentazione interna all' impianto di riciclaggio di rifiuti.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO 2

SCHEDE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE



SCHEDA TECNICHE DELLE ATTREZZATURE

Fornitura di automezzi per la movimentazione interna all' impianto di riciclaggio di rifiuti

Descrizione tecnica generale

Mezzi per la movimentazione "interna" dei materiali in ingresso e per la preparazione di quelli in uscita dall'impianto ed un diesel tank.

2.0 Titolo fornitura

Specifica tecnica per la fornitura dei mezzi di trasporto e movimentazione interna delle merci e serbatoio di carburante

2.1 Descrizione fornitura

La fornitura relativa a tale lotto n.7 consta di:

- n°1 sollevatore telescopico da 7 m tipo Manitou MVT 7.30 (portata max 30 q)
- n°1 carrello elevatore industriale tipo Manitou CG 35 P (portata max 35 q)
- n°1 serbatoio di carburante per il rifornimento dei mezzi

2.2 Descrizione Generale dei mezzi di movimentazione interna

I mezzi ritenuti necessari alla movimentazione interna delle merci e le apparecchiatura per il loro rifornimento, tenendo in considerazione la capacità di stoccaggio delle strutture ed i quantitativi richiesti dal processo sono i seguenti:

2.2.1 Caratteristiche tecniche di un sollevatore telescopico tipo Manitou modello MVT 7.30,

- motore turbo 101 cv diesel;
- trasmissione varioshift o a convertitore di coppia;
- trazione a 4 ruote motrici sterzanti;
- portata 3000 Kg;
- altezza massima di sollevamento 6,84 m.;
- sbraccio 3,86 m;
- freno multidisco a bagno d'olio;
- peso kg 5700;
- larghezza massima m 2110;
- altezza massima m 2010;
- forza di trazione kg 5700;

completo di:

- forche e portaforche flottanti;
- pala lt 1000 con griffe e fiancata;
- marmitta catalitica;
- gancio rimorchio regolabile;
- dispositivo di sicurezza luminoso ed acustico.

le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti dalle ditte partecipanti alla gara non potranno

discostarsi oltre il 5% (in più o in meno) rispetto a quelle sopra riportate.

2.2.2 Caratteristiche tecniche di un carrello elevatore industriale tipo Manitou modello CG 35 D

- motore diesel;
- potenza kW 44,9, 4 cilindri, cilindrata cm³ 3059;
- lunghezza totale mm 3930;
- larghezza totale mm 1390;
- piastra porta forche FEM 3A (forche FEM)
- raggio di curvatura Wa (mm) 2390;
- peso kg 4940;
- velocità in piano senza carico km/h 22;
- pendenza superabile con carico 17.2%
- pendenza superabile senza carico 29.6%
- gommatura superelastica;
- portata nominale kg 3500;
- n° 2 ruote motrici;
- n° 2 ruote sterzanti;
- kit fari
- montante Duplex VT mm 3300

completo di:

- implement: forche, benna, sistema per ribaltamento dei bin;
- marmitta catalitica;
- dispositivo di sicurezza luminoso ed acustico

le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti dalle ditte partecipanti alla gara non potranno discostarsi oltre il 5% (in più o in meno) rispetto a quelle sopra riportate.

2.2.2 Trasporto e Collaudo

Sono da garantire il trasporto f.co sul posto (ovvero, sito scelto per l'installazione nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano), montaggio, manovalanza e collaudo dell'intero impianto relativo a tale lotto d'appalto.

2.2.3 Assistenza tecnica e Garanzie

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di garantire tutte le macchine, sia per la qualità dei materiali sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per almeno due anni successivamente al Collaudo Provvisorio. All'inizio della stagione di garanzia la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di effettuare ulteriori e definitive tarature delle macchine con le modalità prese di comune accordo con la Direzione dei Lavori.

Pertanto, fino al termine di tale periodo, la Ditta Appaltatrice deve riparare, tempestivamente ed a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verifichino per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio o di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni che non possono attribuirsi all'ordinario esercizio, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale del Committente stesso che ne fa uso, oppure a normale usura.

Restano comunque valide tutte le garanzie previste a norma dei seguenti:

Artt.1667,1668,1669 del Codice Civile,

nonché le disposizioni relative all'attuazione della direttiva:

CEE n°85/374 approvata con D.P.R. 24/5/88 n°224.

Qualora il Committente lo ritenesse opportuno, nel periodo intercorrente tra la data di consegna

dell'impianto e la scadenza della garanzia, la Ditta Appaltatrice potrà essere incaricata della conduzione e della manutenzione ordinaria degli impianti. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta comunque, al momento della consegna dei lavori, a fornire tutta l'assistenza necessaria per istruire chi preposto alla conduzione ed alla manutenzione ordinaria degli impianti e dovrà fornire un manuale contenente le suddette istruzioni, il progetto esecutivo aggiornato degli impianti e le caratteristiche tecniche di tutte le apparecchiature installate.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese all'inoltro degli eventuali Esami Progetto (V.V.F., I.S.P.E.S.L., U.S.L., ecc.) alle competenti Autorità e dovrà seguirne l'iter, ottenere l'approvazione e richiederne, quando necessario, le visite di collaudo e le relative certificazioni che dovranno essere consegnate al Committente.

2.3 Serbatoio per Carburante

2.3.1 Descrizione Generale Serbatoio di Stoccaggio Carburante

L'apparecchiatura in oggetto è un contenitore distributore mobile di gasolio per autotrazione, di tipo orizzontale fuori terra; sarà installato su platea di cemento armato con bacino di raccolta degli eventuali tra filamenti di carburante.

2.3.2 Caratteristiche Tecniche e Dimensionali del Serbatoio Carburante

Il serbatoio contenitore distributore, per lo stoccaggio di carburante, dovrà essere realizzato come segue:

Serbatoio

- capacità: 3000 litri
- realizzato in acciaio al carbonio di 1ª scelta in S 235 JR secondo EN 10025/93-sp 30/10;
- cilindrico ad asse orizzontale su selle di appoggio;
- trattato totalmente con due mani di fondo epossidico e successivamente verniciato con due mani di finitura poliuretana lucida bicomponente di colore verde RAL 6018, previo trattamento di fosfatazione.

Accessori

- passo d'uomo con bulloni e guarnizioni diametro 400 mm;
- attacco a presa rapida da 3" lucchettabile;
- con valvola limitatrice di carico omologata al 90% del riempimento;
- sfiato con reticella rompi fiamma da 1"1/2;
- indicatore di livello esterno con tubo trasparente protetto con canalina inox e nastro millimetrato di fianco, dotato nella parte inferiore di valvola a sfera con chiave;
- golfari di sollevamento a vuoto;
- scarico di fondo per eventuali pulizie periodiche con tappo di sicurezza;
- tubo di aspirazione rialzato per consentire una idonea decantazione del gasolio dotato di valvola di non-ritorno con filtro;
- presa di messa a terra;
- scaletta di accesso al passo d'uomo.

Gruppo Erogatore

Armadietto metallico con serratura inox a chiave, comprendente:

- elettropompa autoadescante a palette portata 50 litri/min, con by-pass incorporato;
- motore da 220V/50Hz c.a., completo di quadro elettrico di avviamento, classe di isolamento

- IP55 con dispositivo di controllo (relè) del livello interno con segnalazione luminosa rossa di "Serbatoio in riserva", verde in presenza di tensione e "Blocco pompa" al livello minimo;
- filtro di separazione acqua;
 - fungo di emergenza, pulsante marcia/arresto pompa;
 - conta litri ad uso privato con parziale azzerabile e totalizzatore progressivo; filtro di linea;
 - 4 m di tubo in gomma antiolio da 1" con pistola automatica.

Tettoia di Protezione

- telaio superiore con n°4 montanti verticali zincati a caldo;
- copertura in lamiera grecata zincata, con ingombro tettoia: 1850mm x 2380mm

Bacino

- bacino di contenimento in lamiera di acciaio al carbonio I^a scelta in S 235 JR secondo EN 10025/93 con telaio di fondo autoportante già predisposto e imbullonato ai piedi del serbatoio, studiato in rapporto alla capienza del serbatoio in conformità delle prescrizioni di sicurezza previste dal D.M. 19.03.90;
- attacco di messa a terra;
- pozzetto di raccolta e rubinetto a sfera di scarico, trattato totalmente con due mani di fondo epossidico e successivamente verniciato con due mani di finitura poliuretanica lucida bicomponente di colore verde RAL 6018, previo trattamento di fosfatazione;
- ingombro vasca: 2100 x 1750 mm² h 2300 mm;

2.3.3 Norme e Leggi di Riferimento

Il serbatoio dovrà essere progettato e realizzato in accordo alle Direttive Comunitarie vigenti e a quelle Italiane recepite dalle prime. In particolar modo dovrà essere omologato dal Ministero dell'Interno con Prot. n°5127/4113 sott.247 conforme al D.M. del 19.03.90 e Certificato CE. Per l'installazione si deve far riferimento al Decreto Attuativo del 12 settembre 2003 scritto nella G.U. n°221 del 23 settembre 2003.

Fornitura di automezzi per la movimentazione interna all' impianto di riciclaggio di rifiuti.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO 3

FACSIMILE

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA



LIFE 05 ENV/IT/000845

Spett.le

Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di
Diano Ufficio Progetto Integrato Territoriale
Piazza S. Caterina, 8
84078 VALLO DELLA LUCANIA

OGGETTO: Bando di gara per la **“fornitura di automezzi per la movimentazione interna all’ impianto di riciclaggio di rifiuti.**

Importo a base d’ asta 100.961,50 (centomilanovecentosessantuno/50), oneri fiscali esclusi.

Il sottoscritto _____,

nato a _____ il _____,

in qualità di _____

dell’ Impresa _____, con sede in

_____, Via

_____, codice fiscale n.

_____ e partita IVA n. _____

CHIEDE di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto come:

¹ _____

¹ Indicare se: impresa singola **ovvero** capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE **ovvero** mandante di una associazione temporanea di imprese, o di un consorzio o di un GEIE

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall' ^{ETRM} articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di contratti affidati da codesta stazione appaltante;
- l'inesistenza, a carico dell' impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l' impresa è stabilita;
- di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di

pubblicazione del bando, in merito ai requisiti richiesti per l' ammissione agli appalti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- che le condanne riportate per le quali ha beneficiato della non menzione sono:
(non inserire alcun dato o barrare se non ricorre)
- che l' impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____, per le seguenti attività:

_____ ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell' Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione _____;
- data di iscrizione _____;
- durata della ditta/data termine _____;
- forma giuridica _____;
- titolari, ovvero, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche le date di nascita e la residenza**) _____

ETRM

- di possedere i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa stabiliti nel bando di gara (*barrare nel caso in cui non ricorra*);
- Che ²_____ soggetto, così come individuato all' art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, è cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: (*qualora ricorra indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita del/i soggetto/i in questione*)

Di ³_____ in situazione di controllo diretto come controllante o come controllato con altra impresa;

(in caso di controllo) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede):

ETRM

² *Nel caso in cui non ricorre indicare: **nessun**; lasciare in bianco e riportare i dati richiesti, in caso contrario.*

³ *Indicare: (a) trovarsi; (b) non trovarsi*

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara**, nel **disciplinare di gara**, nel **capitolato speciale di appalto**, nella **documentazione tecnica**;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, sia della reperibilità sul mercato dei materiali oggetto dell'appalto, sia di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le attività, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, e di ritenere remunerativa la propria offerta;
- di ⁴ _____ assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- **(per le imprese assoggettate agli obblighi)** di ⁵ _____ con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- **(per le imprese intenzionate ad avvalersi del subappalto)** che in caso di aggiudicazione, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, intende avvalersi del subappalto relativamente alle attività di seguito indicate *(consentito solo per l' installazione degli impianti: (non inserire alcun dato o barrare se non ricorre):*

⁴ Nel caso in cui non si è assoggettati indicare: **non essere**, in caso contrario indicare: **essere**

⁵ Indicare: **essere in regola**, in caso contrario indicare: **non essere in regola**

- che il numero di fax al quale vanno inviate eventuali comunicazioni è il seguente: _____;

- **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 163/2006):** di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato):*

- **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato ~~sp~~^{FIRMA} con rappresentanza o funzioni di capogruppo a:

nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia relativamente alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

FIRMA

AVVERTENZE

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

Il dichiarante è tenuto, pena l' esclusione dalla gara, a riportare per intero le informazioni richieste nel presente modello.

Ai sensi D. Lgs. n. 196 del 30/6/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" si comunica che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno utilizzati unicamente per la gestione del progetto e per interazioni tra Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Regione Campania ed Ente.